



PROVINCIA DI PADOVA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Collegio dei Revisori

Stefano de Grandi
Gianni Morandini
Alberto Tosi

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

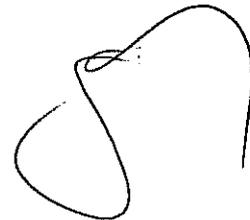
I sottoscritti Revisori

➤ esaminato lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 74 del 28/05/2013 composto dei seguenti allegati obbligatori:

1. bilancio pluriennale 2013/2015;
2. relazione previsionale e programmatica;
3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2012);
4. le risultanze dell'ultimo bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale partecipate dall'ente;
5. il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D. Lgs. 12.04.2006 n. 163/2006 e successive modificazioni;
6. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ex art. 242 del TUEL di cui al D. M. Interno 24/09/2009 ancora validi per il 2013;
7. prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 31, comma 18 della Legge n. 183/2011);
8. referto della verifica di cui al 4° comma dell'art. 153 del TUEL effettuata dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa pervenute dai vari servizi iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;
9. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della Legge 133/2008).

➤ L'Organo di Revisione prende atto, inoltre, che l'Ente non ha contratti di strumenti derivati in essere.

I Revisori hanno verificato che il bilancio sia stato redatto nel rispetto dei principi di cui al primo comma dell'art. 162 del TUEL.



I. Verifica del pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 1 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo			
Titolo I: Entrate tributarie		Titolo I: Spese correnti	
Euro	66.706.000,00	Euro	82.997.519,09
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		Titolo II: Spese in conto capitale	
Euro	27.242.699,00	Euro	18.408.826,23
Titolo III: Entrate extratributarie			
Euro	10.068.320,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito			
Euro	11.284.145,49		
Totale entrate finali ...		Totale spese finali ...	
Euro	115.301.164,49	Euro	101.406.345,32
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	
Euro	28.700.000,00	Euro	67.060.020,15
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi		Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	
Euro	13.093.000,00	Euro	13.093.000,00
TOTALE ...		TOTALE ...	
Euro	41.793.000,00	Euro	80.153.020,15
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Euro	24.465.200,89	Euro	
Totale complessivo Entrate		Totale complessivo Spese	
Euro	181.559.365,38	Euro	181.559.365,47

2. Verifica dell'equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del TUEL è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	104.017.019,09	
Spese correnti titolo I	82.997.519,09	
Differenza di parte corrente (A)		21.019.500,00
Quota capitale di ammortamento di mutui	17.450.000,00	
Totale quota capitale (B)		17.450.000,00
Differenza (A) - (B)		3.569.500,00

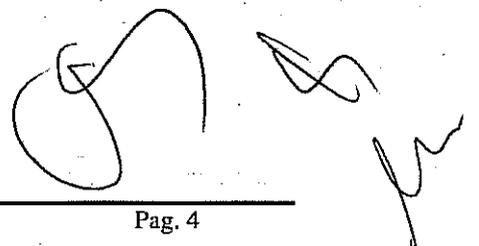
3. Verifica della correlazione fra entrate e spese per servizi per conto di terzi

Il principio di equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto di terzi (art. 168 del TUEL) è assicurata nel bilancio dal pareggio ad € 13.093.000,00.

4. Verifica dell'equilibrio delle spese per investimenti

Il titolo II della spesa (al netto delle Concessioni di crediti per € 1.000.000,00) è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Mezzi propri		
- alienazione di beni	2.555.180,74	
- altre risorse (contributi da enti e privati)	3.284.145,49	
- entrate correnti	3.569.500,00	
- avanzo di amministrazione 2012	9.000.000,00	
Totale mezzi propri		18.408.826,23
Mezzi di terzi		
- prestiti obbligazionari/mutui	-	
-contributi statali	-	
- contributi regionali c/capitale	-	
- contributi da altri enti	-	
- trasferimenti di capitale da altri soggetti	-	
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		18.408.826,23
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		18.408.826,23



L'estinzione anticipata di mutui è finanziata come di seguito illustrato:

proventi da alienazioni	5.444.819,26
avanzo di amministrazione al 31 12 2012	15.465.200,89
Totale	20.910.020,15

5. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

L'Organo di Revisione rileva che il Consiglio Provinciale ha già provveduto all'approvazione del rendiconto 2012 dal quale risulta accertato un avanzo di amministrazione pari ad € 28.731.924,85.

6. Verifica dell'obbligo di riduzione delle spese di personale

Tale riduzione, disposta dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 deve essere ritenuta rispettata in considerazione dei 16 pensionamenti già realizzati nel corso del 2012, il cui risparmio di spesa sarà comunque in parte neutralizzato dagli 11 reintegri che l'Amministrazione dovrà sopportare da giugno 2013.

Le risultanze delle spese, come definite dalla Legge di cui sopra, sono le seguenti:

rendiconto 2012	19.179.624,74
previsione 2013	18.718.929,79.

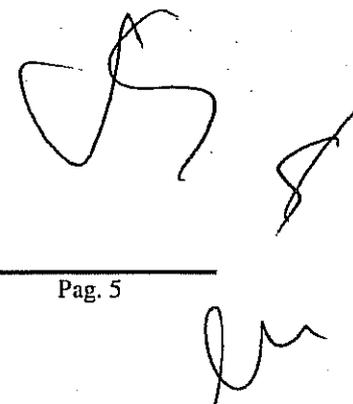
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del TUEL nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	103.240.748,59	
Spese correnti titolo I	81.200.880,59	
Differenza parte corrente (A)		22.039.868,00
Quota capitale amm.to mutui	18.137.368,00	
Totale quota capitale (B)		18.137.368,00
Differenza (A) - (B)		3.902.500,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II



ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del TUEL nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	102.057.149,59	
Spese correnti titolo I	80.845.241,59	
Differenza parte corrente (A)		21.211.908,00
Quota capitale amm.to mutui	17.455.408,00	
Totale quota capitale (B)		17.455.408,00
Differenza (A) - (B)		3.756.500,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con la programmazione dell'Ente.

8.1. Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006. è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2005, ed è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 10 del 22 gennaio 2013.

Il Collegio ha provveduto a controllare la perfetta corrispondenza tra entrate e stanziamenti di bilancio da un lato e la stima dei costi come da programma dall'altro.

8.1.2. RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE E/O VALORIZZARE

La delibera è stata assunta in sede consiliare nella seduta n. 14 del 29 aprile 2013.

8.1.3. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Collegio ha preso visione della proposta di deliberazione della Giunta Provinciale relativa alla programmazione del fabbisogno di personale, la quale non è stata portata ad approvazione.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326 contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto previsto all'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

Dal prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno redatto ai sensi dell'art. 31, comma 18, della Legge n. 183/2011, si desume che lo schema di bilancio di previsione in esame rispetta la normativa vigente.

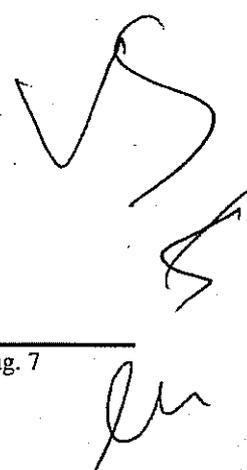
In particolare, il Collegio ha esaminato la situazione alla luce delle risultanze di quanto disposto dal patto verticale incentivato 2013 che consente di realizzare un'eccedenza di € 2.706.000,00 rispetto al saldo assegnato.

10. Altre verifiche

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	115.224.767,11
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	6.913.486,03
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti 2013	Euro	8.273.172,48
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,18%

L'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, come modificato da successivi provvedimenti, prevede che l'ente locale può assumere nuovi prestiti solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dell'indebitamento precedentemente contratto, non supera il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio.

Tale percentuale per la Provincia risulta del 7,18%, pertanto non è possibile prevedere la contrazione di nuovi prestiti: al titolo V, infatti, non vi sono stanziamenti previsti per nuovo indebitamento.



E' stata iscritta in bilancio, nella parte entrata al titolo V e nella parte spesa al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei tre dodicesimi ai sensi dell'art. 222 del TUEL, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	115.224.767,11
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	28.700.000,00
Percentuale		24,91%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

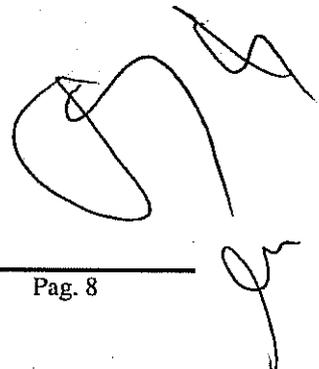
L'Organo di Revisione rileva che il bilancio è redatto con l'osservanza dell'art. 162 del TUEL, quindi rispetta i principi di unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, pubblicità e pareggio finanziario complessivo.

Il Bilancio è congruo ed attendibile per quanto riguarda le previsione di entrata e di spesa sia per la parte corrente 2013 sia per la parte corrente pluriennale 2013/2015, sulla scorta delle verifiche effettuate sul rendiconto 2012 e sul bilancio di previsione 2012.

Il Collegio ha provveduto all'analisi dei risultati di esercizio delle società partecipate dall'Amministrazione che abbiano ad oggi approvato il bilancio dell'esercizio 2012. Da quanto precede si rileva la criticità di tali risultati che, nel complesso, sono negativi con conseguente diminuzione del valore del capitale netto delle società in questione.

Per alcuni casi il Collegio rileva l'esistenza di percentuali di partecipazione talmente ridotte da non consentire alcun potere di governo all'interno di tali società.

Il Collegio, pertanto, ritiene utile una revisione strategica sulla necessità o meno di continuare a detenere tali partecipazioni che, allo stato, non dimostrano, almeno sul piano finanziario, di essere fonte di utilità.



Le previsioni degli investimenti trovano opportuna copertura nei mezzi propri e pertanto non si ricorre a nuovo indebitamento.

Tuttavia il Collegio dei Revisori ritiene eccessiva (€ 9.000.000,00) la parte di avanzo di amministrazione destinata al finanziamento della spesa di parte capitale, attesa la necessità prioritaria di abbattimento dello *stock* di debito accumulato già evidenziata dagli scriventi in sede di relazione al rendiconto 2012.

CONCLUSIONI

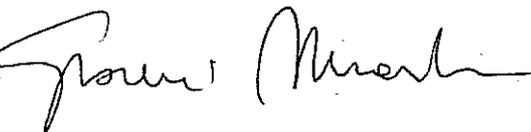
In relazione all'attività descritta nel presente parere e tenuto conto delle proprie competenze ed attribuzioni, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Padova, 06/06/2013

L'ORGANO DI REVISIONE


Stefano de Grandi

Gianni Morandini



Alberto Tosi

